



Comune di Castiglione Cosentino

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Vittorio Veneto, 16 – CAP 87040 - Tel 0984.442007/442775 – Fax 0984.442185
www.comune.castiglionecosentino.cs.it – comunicazioni@comune.castiglionecosentino.cs.it

Ordinanza n.18 del 9 Settembre 2016

Prot. n. 8365 del 9/09/2016

Oggetto: Raccolta Differenziata porta a porta.

Disposizioni urgenti in materia di conferimento dei "rifiuti vegetali".

IL SINDACO

VISTO l'articolo 198 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti;

VISTO l'articolo 181 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. ove è stabilito che "ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero";

VISTO l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai commi:

- 1) che " l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati ",
- 2) che " è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

VISTI gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono rifiuti;

CONSIDERATO che il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono ai fini di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico sanitaria;

CONSIDERATO che l'abbandono di rifiuti oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale costituisce un potenziale rischio igienico sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 3-11-2011, esecutiva, con la quale si manifestava la volontà di avviare la raccolta differenziata a decorrere dal 2012;

Che con ordinanza n. 39 del 16-11-2012 la raccolta dei rifiuti in modo differenziato è stata avviata nei centri abitati ubicati lungo la strada provinciale 229 e precisamente nelle località com.li : Spina, Capitano, Valle la Fontana, Crocevia, Centro storico e Torre Magna;

Che con successiva ordinanza n. 5 del 21-03-2016 la raccolta differenziata dei rifiuti è stata estesa su tutto il territorio comunale per garantire in modo completo la tutela dell'ambiente e del territorio a vantaggio di tutta la comunità;

Visto il Regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29-11-2012, esecutiva;

Considerato che il prima detto all'art. 20 prevede anche la raccolta in modo differenziato dei rifiuti vegetali (sfalci d'erba, ramaglie, piante domestiche ecc.);

Che l'Amministrazione comunale intende avviare la raccolta in modo differenziato dei " Rifiuti vegetali";

VISTO l'articolo 50 del D Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulle competenze del Sindaco;

RITENUTO opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

DATO ATTO che il servizio di raccolta differenziata è fondato su un processo di coinvolgimento attivo della popolazione che sarà chiamata a partecipare alla gestione del servizio attraverso la selezione e lo smaltimento dei materiali;

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e commerciali ricadenti su tutto il territorio comunale, che da giorno 12 settembre 2016 il progetto di raccolta differenziata interesserà anche il conferimento dei **Rifiuti Vegetali** mediante consegna al punto di raccolta dell'isola ecologica, sita in loc. S. Antonio, con automezzo privato, previo appuntamento telefonando al numero amico 0984442007.

E' fatto obbligo per tutti i cittadini e a tutte le utenze domestiche e non domestiche di conferire i **Rifiuti Vegetali** al regime pubblico di raccolta con le modalità stabilite con la presente ordinanza.

DISPONE

che le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n.689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVERTE

È vietato, su tutto il territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata.

Tali violazioni comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dagli articoli 255 e 256 D.lg. 152/2006 e ss. mm.: da un minimo di Euro 300,00 ad un massimo di Euro 3.000,00. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese, ai lavoratori autonomi ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee si applica la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi e la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e l'ammenda da Euro 2.600,00 a Euro 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi.

DEMANDA

alla Polizia Locale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda Sanitaria, la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. in tema di abbandono di rifiuti.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e sito internet del Comune.

Si informa, inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che, avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso al T.A.R. entro 60giorni o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto.

Dalla Residenza Comunale 9 Settembre 2016

IL SINDACO
f.to Dott.ssa Dora Lio